

**PROTOCOLLO D'INTESA LOCALE PER LO SVILUPPO DELLA RETE DEI GRUPPI DI CAMMINO E DEL
PIEDIBUS COME MODELLO DI APPROCCIO COMUNITARIO ALLA PROMOZIONE DEL BENESSERE
INDIVIDUALE ED AL CONTRASTO DELLE PATOLOGIE CRONICHE**

TRA

- **Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della VAL PADANA**, con sede legale in Mantova, Via dei Toscani n. 1 - C.F. 02481970206 – rappresentata dal Direttore Generale Dott. Salvatore Mannino e di seguito denominata ATS;
- **Comune di Crema**, con sede in Piazza Duomo, n. 25 rappresentato dal Dott. Fabio Bergamaschi (esclusivamente in nome e per conto e nell'interesse dell'Amministrazione) e di seguito denominato Amministrazione Comunale.

PREMESSO CHE:

- La promozione della salute viene attuata creando le condizioni per cui il cittadino acquisisce la capacità di prendere decisioni sulla sua salute e di assumere il controllo delle situazioni della vita al fine di garantire la migliore cura di sé stesso e degli altri e che tale capacità aumenta nell'individuo se viene attivato contestualmente un processo di acquisizione degli strumenti conoscitivi per esercitare criticamente il proprio ruolo;
- L'ATS della Val Padana, per perseguire le finalità di promuovere la salute nella popolazione, ha il compito di attivare ed implementare rapporti di collaborazione con gli Enti Locali, le Associazioni e con gli operatori in generale della società civile, dalla cui azione dipendono e vengono orientati i livelli generali della qualità della vita e quindi gli aspetti importanti degli interventi di protezione e prevenzione a tutela della salute collettiva;
- L'obiettivo di promuovere la salute prevede, da parte del Servizio Sanitario Pubblico, anche l'attuazione di iniziative di educazione e promozione della salute dirette alla popolazione in generale o a specifiche fasce di essa, in modo da migliorare il "processo che consente alle persone di esercitare un maggior controllo sulla propria salute" adottando, a tal fine, iniziative e strumenti anche di tipo intersettoriale e multidisciplinare;
- In attuazione dei principi e delle finalità di tutela della salute, il Servizio Sanitario deve garantire attraverso il complesso di funzioni, strutture ed attività, la promozione, il mantenimento e il recupero della salute fisica e psichica di tutta la popolazione, anche attraverso il coordinamento con gli interventi di competenza di tutti gli Enti ed Organismi che svolgono attività che incidono sullo stato di salute degli individui e della collettività;
- L'ATS della Val Padana, ritiene fondamentale per la salute della popolazione incentivare iniziative legate all'attività fisica e al movimento, anche con il coinvolgimento dell'associazionismo sportivo;
- L'attività fisica e sportiva è occasione di coesione sociale e di rigenerazione urbana: lo sport crea nuove relazioni di comunità e gli Enti di promozione sportiva rappresentano un aggregatore naturale di coesione sociale. Gli "spazi" dedicati all'attività fisica e allo sport sono luoghi dove vengono valorizzate le potenzialità degli individui, i desideri, i bisogni e le competenze di ciascuno e possono dare vita ad appartenenze sociali, aggregative e a nuove reti di prossimità orientate anche al contrasto delle disuguaglianze di salute.

VISTI:

- Il Piano Nazionale per la Prevenzione anni 2020-2025, adottato in data 06/08/2020 con Intesa in Conferenza Stato-Regioni, che, tra i macro-obiettivi, identifica i programmi predefiniti n. 2 "Comunità attive" e n. 4 "Dipendenze";
- Il Piano Regionale Prevenzione anni 2021-2025, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. XI/2395 del 15 febbraio 2022, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. XI/3987 del 14/12/2020 "Recepimento del Piano Nazionale della Prevenzione 2020 – 2025";
- La DGR n. 6164 del 30/01/2017 "Governo della domanda. Avvio della presa in carico di pazienti cronici e fragili. Determinazioni in attuazione dell'art. 9 della L.R. n. 23/2015";

- La DGR n. 6551 del 04/05/2017 “Riordino della rete d’offerta e modalità di presa in carico dei pazienti cronici e/o fragili in attuazione dell’art. 9 della L.R. n. 33/2009”;
- Deliberazione n. XI/7592 del 15/12/2022 Attuazione del DM 23 maggio 2022, n. 77 “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale” - documento regionale di programmazione dell’assistenza territoriale (primo provvedimento);
- Deliberazione n. XI/7758 del 28/12/2022 “Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l’anno 2023”;
- Decreto dell’ATS della Val Padana n. 10 dell’11/01/2019 “Approvazione del Piano Locale di attività per il contrasto al Gioco d’Azzardo Patologico per l’anno 2019”;
- Decreto dell’ATS della Val Padana n. 359 del 09/06/2022 “Aggiornamento del Piano Locale di Attività per il Contrasto al Gioco d’Azzardo Patologico per l’anno 2022”;
- Decreto dell’ATS della Val Padana n. 128 del 28/02/2023 “Approvazione del Piano Integrato Locale degli interventi di promozione della salute per l’anno 2023”;
- La DGR n. 1681 del 27/05/2019 “Determinazioni in ordine al sistema di valutazione dei Direttori Generali delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST) e dell’Azienda Regionale Emergenza Urgenza (A.R.E.U.) e alla corresponsione del relativo incentivo economico - anno 2019”;
- La D.G.R. n. 2672 del 16/12/2019 “Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e sociosanitario per l’esercizio 2020”;
- Il Decreto n. 111 del 25/02/2021, con cui l’ATS della Val Padana approvava il Piano Integrato Locale degli interventi di promozione della salute per l’anno 2021 e l’utilizzo delle risorse finanziarie ad esso correlate;
- La DGR n. 4508 del 01/04/2021 “Determinazione in ordine agli indirizzi di programmazione per l’anno 2021”.

CONSIDERATO CHE:

- Le attività sportive e motorie sono praticate da un gran numero di cittadini, rappresentano un fattore primario nella tutela della salute della popolazione e i valori che stanno alla base della pratica sportiva rappresentano un capitale da valorizzare;
- I Gruppi di Cammino sono uno strumento ampiamente diffuso in molte realtà territoriali per incentivare l’attività motoria ed elevare quindi il livello di benessere psico-fisico delle persone. Ancorché apportino beneficio ai partecipanti di qualunque età, è nelle persone anziane che si prevede il maggior beneficio in termini di salute, in particolare in quelle ad alto rischio o affette da patologie croniche;
- Il Piedibus nasce come iniziativa che tende a coinvolgere bambini, ragazzi e genitori al fine di promuovere la mobilità sostenibile e si pone diversi obiettivi, tra i quali: favorire l’attività fisica, ridurre l’inquinamento atmosferico, incentivare l’autonomia dei bambini e la loro socialità;
- Nel territorio dell’ATS della Val Padana sono presenti Gruppi di Cammino avviati per iniziativa dei Comuni, delle Associazioni, dell’ATS, di Soggetti di natura pubblica e privata (profit e no-profit), etc.; queste iniziative sono frutto, in parte di azioni di promozione

realizzate dall'ATS della Val Padana in continuità con gli anni precedenti e in parte di progetti estemporanei;

- In linea con la promozione della Medicina d'iniziativa, il modello di presa in carico del paziente cronico avviato da Regione Lombardia offre un'opportunità significativa per l'inserimento della prevenzione e promozione di stili di vita salutari - in particolare l'attività motoria - nei Piani Assistenziali Individuali dei pazienti. Risulta necessario quindi, offrire un sistema strutturato di riferimento ai Medici di Medicina Generale (MMG) o agli Specialisti dei Gestori, in modo da facilitare sia la prescrizione che il contatto con un interlocutore qualificato per indirizzare i pazienti ad un contesto operativo e socializzante;
- A seguito dell'aumento della sedentarietà, anche per effetto della recente pandemia da Covid-19, devono essere adottate delle azioni a favore dell'attività motoria, quale importante elemento per un corretto stile di vita e pertanto sviluppare il programma dei "Gruppi di Cammino" e di tutte quelle iniziative volte ad incentivare l'attività fisica e movimento e una ritrovata socialità;
- È condizione evidentemente auspicabile che i Gruppi di Cammino siano guidati da conduttori (Walking Leader) formati e provvisti di esperienza e competenze consolidate nello specifico ruolo, così come per i volontari e/o genitori impegnati nella gestione di Piedibus per alunni e scolari.

FRA LE PARTI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OGGETTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA

- a) Con il presente protocollo di Intesa si intende sviluppare sinergie per migliorare l'efficacia delle attività di prevenzione e promozione della salute anche favorendo stili di vita attivi nella cittadinanza, agevolando l'interazione tra Comune, Società Sportive, Associazioni, AUSER, realtà sanitarie locali, parrocchie, farmacie, istituti scolastici, eccetera;
- b) Il presente protocollo d'intesa disciplina il consolidamento dei progetti "Gruppi di Cammino" e "Piedibus" sul territorio dell'Amministrazione comunale, al fine di migliorare il livello di benessere psico-fisico e relazionale delle persone, in particolare degli anziani e dei pazienti affetti da patologie croniche, anche attraverso un incremento dell'attività motoria;
- c) Con il presente protocollo d'intesa si intendono avviare collaborazioni ed iniziative a favore dell'attività fisica;
- d) Il presente protocollo d'intesa non riveste carattere economico e la relativa attuazione e sottoscrizione non prevede alcun compenso.

ART. 2 - FINALITÀ DEL PROGETTO

- a) Il Progetto ha lo scopo di incentivare l'attività motoria ed elevare quindi il livello di benessere psico-fisico delle persone, dal momento che camminare rappresenta il modo più semplice ed economico per contrastare le malattie comunemente causate da stili di vita non corretti e studi scientifici dimostrano che sono sufficienti 30 minuti di cammino regolare al giorno per stare

meglio e vivere più a lungo. Verranno, dove e quando possibile, individuati percorsi motori adeguati, costanti e adattati alle esigenze del gruppo;

- b) I Gruppi di Cammino e Piedibus promuovono sani stili di vita ma anche un'attività di socializzazione.

ART. 3 - IMPEGNI DELLE PARTI

- a) L'ATS DELLA VAL PADANA si impegna a:

- Proporre un percorso formativo condotto in collaborazione con il CONI – Comitato Regionale della Lombardia, le Associazioni e Società Sportive operanti sul territorio, per assicurare a ciascun Gruppo di Cammino della Rete un Conduttore “qualificato”;
- Condividere un percorso formativo condotto in collaborazione con il CONI – Comitato Regionale della Lombardia, le Associazioni e Società Sportive operanti sul territorio, per assicurare a ciascun Gruppo di Cammino e Piedibus della Rete un Conduttore “qualificato”;
- Costruire un'Anagrafe dei Gruppi di Cammino e Piedibus “qualificati” della Rete, comprendente sia Gruppi di Cammino/Piedibus già esistenti sia Gruppi di Cammino di nuova costituzione, geo referenziati sul territorio comunale, con rispettivi riferimenti operativi e di attività (es. Conduttore, orario, itinerario, punto di incontro per la partenza, livello di difficoltà, recapito telefonico e/o indirizzo e-mail per contatti ed iscrizioni, eccetera);
- Pubblicare ed aggiornare periodicamente l'Anagrafe sul sito web dell'ATS della Val Padana e degli altri promotori della Rete (es. Comuni, Associazioni/Società sportive, Istituti scolastici, Enti Gestori della presa in carico del paziente cronico, etc.), al fine di garantirne visibilità ed accessibilità sia ai cittadini, sia ai Medici di Medicina Generale (MMG) o ai Medici Specialisti che - nella loro azione di presa in carico - intendano prescrivere ai propri assistiti l'attività motoria in un contesto già strutturato, qualificato e socializzante;
- Diffondere una cultura dell'attività motoria nella comunità, orientando la vocazione agonistica e le competenze delle associazioni/società sportive anche in una visione di promozione della salute al servizio alla comunità e delle persone anziane;
- Incentivare la prescrizione di attività motoria e stili di vita salutarì da parte di MMG e Specialisti, con riferimento particolare al nuovo modello di presa in carico ed al ruolo dei soggetti Gestori nella stesura dei Piani Assistenziali Individuali (PAI) anche in raccordo con i Distretti e le Case di Comunità di ASST;
- Fornire supporto tecnico/scientifico ed informativo/divulgativo per la promozione dell'iniziativa;
- Mettere a disposizione personale qualificato in occasione di incontri, eventi, corsi dedicati ad argomenti legati alla promozione di stili di vita sani quali l'alimentazione, la prevenzione oncologica, il tabagismo e il contrasto ai comportamenti additivi (alcol, droga, gioco d'azzardo patologico) anche in raccordo con i Distretti e le Case di Comunità di ASST;
- Mantenere i rapporti con il Comune e il Walking Leader per verificare l'andamento del progetto e, per chi accetta, monitorare l'attività del/i gruppo/i attraverso la rilevazione di alcuni parametri fondamentali, quali: pressione arteriosa, peso/altezza, Indice di Massa

Corporea (BMI), circonferenza vita anche in raccordo con i Distretti e le Case di Comunità di ASST;

- Proporre, laddove possibile, o implementare, laddove già esistente, il programma “Reti Città Sane”, al fine di sviluppare azioni per migliorare l’efficacia delle attività di prevenzione e favorire stili di vita attivi nella cittadinanza;
- Sviluppare e presentare l’applicazione per dispositivi mobili rivolta ai camminatori, tale applicazione monitorerà il numero dei soggetti aderenti alla progettualità, il numero di passi eseguiti e i miglioramenti di salute individuale;
- Collaborare per la realizzazione e la messa a sistema dei programmi predefiniti del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025 da realizzare principalmente nel contesto scolastico, nei luoghi di lavoro, nella comunità e nei primi 1000 giorni di vita;
- Realizzare una progettualità atta a favorire l’incremento dell’attività fisica rivolta ai minori da includere nell’offerta formativa rivolta alle scuole mediante il Catalogo “La Salute a Scuola: progettare in rete” realizzato dall’ATS della Val Padana;
- Collaborare per la diffusione del Programma “Luoghi di lavoro che promuovono salute – Rete WHP” anche al fine di realizzare azioni da sviluppare nell’ Area Tematica Prioritaria “Attività fisica” nei luoghi di lavoro aderenti alla rete.

b) L’AMMINISTRAZIONE COMUNALE si impegna a:

- Promuovere attivamente l’iniziativa, d’intesa con l’ATS della Val Padana, per informare e coinvolgere la popolazione del territorio;
- Definire o creare, per quanto possibile, percorsi protetti e preferibilmente circolari, magari con spazi attrezzati, in modo da massimizzare i livelli di confort e sicurezza delle attività dei Gruppi di Cammino e Piedibus della realtà comunale;
- Coinvolgere le Associazioni, le Farmacie e i Medici di Medicina Generale (MMG) dell’area comunale nell’interesse propositivo;
- Coordinare il progetto mediante un tavolo tecnico di progettazione (organizzare un incontro con Associazioni e MMG, Farmacie, etc. per programmare in modo condiviso l’iniziativa);
- Creare un tavolo tecnico di progettazione in collaborazione con Associazioni del territorio, Farmacie e MMG;
- Identificare le persone a cui rivolgere l’iniziativa tenendo in considerazione i pazienti cronici e reclutare i Walking Leader volontari;
- Promuovere la proposta anche tra i Medici di Medicina Generale e i Pediatri di Libera Scelta per una maggiore diffusione dell’iniziativa ed una maggiore sensibilizzazione sui benefici dell’attività fisica presso i propri assistiti;
- Dare vita all’iniziativa, incentivarla e raccogliere le adesioni all’interno della comunità locale;
- Collaborare, laddove possibile, nel monitoraggio anche in riferimento alla rilevazione di quei parametri fondamentali volti a valutare i benefici effettivi dell’attività fisica;
- Sostenere le Farmacie e le Associazioni del territorio ad attivare, laddove possibile, in modo autonomo, Gruppi di Cammino e Piedibus nel territorio del Comune di riferimento, seguendo le procedure indicate dall’ ATS della Val Padana;
- Favorire il reclutamento di volontari come Walking Leader;

- Collaborare nell'organizzazione di eventi e/o manifestazioni sul territorio;
- Promuovere a livello locale l'uso dell'APP dei Gruppi di Cammino in fase di realizzazione dall'ATS della Val Padana;
- Collaborare con l'ATS della Val Padana per la realizzazione e la messa a sistema dei programmi predefiniti da realizzare principalmente nel contesto scolastico, nei luoghi di lavoro, nella comunità e nei primi 1000 giorni di vita;
- Coinvolgere gli Istituti Scolastici del territorio comunale per attivare dei Piedibus per alunni e scolari, finalizzati ad agevolare il percorso a piedi casa/scuola;
- Realizzare una progettualità atta a favorire l'incremento dell'attività fisica rivolta ai minori da includere nell'offerta formativa rivolta alle scuole mediante il Catalogo "La Salute a Scuola: progettare in rete" realizzato dall'ATS della Val Padana;
- Collaborare per la diffusione del Programma "Luoghi di lavoro che promuovono salute – Rete WHP" anche al fine di realizzare azioni da sviluppare nell' Area Tematica Prioritaria "Attività fisica" nei luoghi di lavoro aderenti alla rete.

Le parti si impegnano inoltre a partecipare alle rispettive iniziative di comunicazione e promuovere iniziative congiunte, finalizzate a diffondere la cultura della promozione della salute e della prevenzione delle malattie cronico-degenerative nonché alla diffusione di buone pratiche.

ART. 4 - DURATA DEL PROTOCOLLO D'INTESA

- a) Il presente protocollo d'intesa avrà decorrenza dalla data di adozione del presente provvedimento ed avrà durata fino al 31/12/2027;
- b) Previo accordo fra le parti, sarà possibile recedere dal presente protocollo prima della sua scadenza.

ART. 5 – TRATTAMENTO DEI DATI

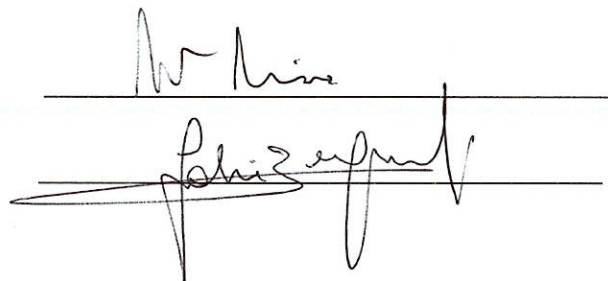
Le parti assumono tutte le iniziative e pongono in essere gli adempimenti necessari per garantire che il trattamento dei dati avvenga nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 sulla protezione dei dati personali e successivi adeguamenti (D.Lgs. 10.8.2018 n. 101) e ss.mm.ii.

Luogo, CREMONA

Addì, 21/07/2023

L'ATS DELLA VAL PADANA

II COMUNE DI CREMA



Cl.: 1.1.02

DECRETO n. 381

del 08/06/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA LOCALE PER LO SVILUPPO DELLA RETE DEI GRUPPI DI CAMMINO E DEL PIEDIBUS COME MODELLO DI APPROCCIO COMUNITARIO ALLA PROMOZIONE DEL BENESSERE INDIVIDUALE ED AL CONTRASTO DELLE PATOLOGIE CRONICHE TRA L'ATS DELLA VAL PADANA E IL COMUNE DI CREMA

II DIRETTORE GENERALE – Dott. Salvatore Mannino

Acquisito il parere favorevole del
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Alessandro Cominelli

Acquisito il parere favorevole del
DIRETTORE SANITARIO

Dott.ssa Silvana Cirincione

Acquisito il parere favorevole del
DIRETTORE SOCIOSANITARIO

Dott.ssa Carolina Maffezzoni

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Laura Rubagotti

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- la promozione della salute viene attuata creando le condizioni per cui il cittadino acquisisce la capacità di prendere decisioni sulla sua salute e di assumere il controllo delle situazioni della vita al fine di garantire la migliore cura di sé e degli altri e che tale capacità aumenta nell'individuo se viene attivato contestualmente un processo di acquisizione degli strumenti conoscitivi per esercitare criticamente il proprio ruolo;
- l'ATS della Val Padana, per perseguire le finalità di promuovere la salute nella popolazione, ha il compito di attivare ed implementare rapporti di collaborazione con gli Enti Locali, le Associazioni e con gli operatori in generale della società civile, dalla cui azione dipendono e vengono orientati i livelli generali della qualità della vita e quindi gli aspetti importanti degli interventi di protezione e prevenzione a tutela della salute collettiva;
- l'ATS della Val Padana, ritiene fondamentale per la salute della popolazione incentivare iniziative legate all'attività fisica e al movimento, anche con il coinvolgimento dell'associazionismo sportivo;
- l'obiettivo di promuovere la salute prevede, da parte del Servizio Sanitario Pubblico, anche l'attuazione di iniziative di educazione e promozione della salute dirette alla popolazione in generale o a specifiche fasce di essa, in modo da migliorare il "processo che consente alle persone di esercitare un maggior controllo sulla propria salute" adottando, a tal fine, iniziative e strumenti anche di tipo intersettoriale e multidisciplinare;
- in attuazione dei principi e delle finalità di tutela della salute, il Servizio Sanitario deve garantire attraverso il complesso di funzioni, strutture ed attività, la promozione, il mantenimento e il recupero della salute fisica e psichica di tutta la popolazione, anche attraverso il coordinamento con gli interventi di competenza di tutti gli Enti ed Organismi che svolgono attività che incidono sullo stato di salute degli individui e della collettività;
- l'attività fisica e sportiva è occasione di coesione sociale e di rigenerazione urbana: lo sport crea nuove relazioni di comunità e gli Enti di promozione sportiva rappresentano un aggregatore naturale di coesione sociale. Gli "spazi" dedicati all'attività fisica e allo sport sono luoghi dove vengono valorizzate le potenzialità degli individui, i desideri, i bisogni e le competenze di ciascuno e possono dare vita ad appartenenze sociali, aggregative e a nuove reti di prossimità orientate anche al contrasto delle disuguaglianze di salute;

Visti:

- il Piano Nazionale per la Prevenzione anni 2020-2025, adottato in data 06/08/2020 con Intesa in Conferenza Stato-Regioni, che, tra i macro-obiettivi, identifica i programmi predefiniti n. 2 "Comunità attive" e n. 4 "Dipendenze";
- il Piano Regionale Prevenzione anni 2021-2025, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. XI/2395 del 15/02/2022, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. XI/3987 del 14/12/2020 "Recepimento del Piano Nazionale della Prevenzione 2020 – 2025";
- la D.G.R. n. 6164 del 30/01/2017 "Governo della domanda. Avvio della presa in carico di pazienti cronici e fragili. Determinazioni in attuazione dell'art. 9 della L.R. n. 23/2015";
- la D.G.R. n. 6551 del 04/05/2017 "Riordino della rete d'offerta e modalità di presa in carico dei pazienti cronici e/o fragili in attuazione dell'art. 9 della L.R. n. 33/2009";
- la D.G.R. n. XI/7592 del 15/12/2022 "Attuazione del DM 23 maggio 2022, n. 77 Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale" - documento regionale di programmazione dell'assistenza territoriale (primo provvedimento);
- la D.G.R. n. XI/7758 del 28/12/2022 "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023";
- il Decreto dell'ATS della Val Padana n. 128 del 28/02/2023 "Approvazione del Piano Integrato Locale degli interventi di promozione della salute per l'anno 2023";

- la D.G.R. n. XII/80 del 03/04/2023 “Approvazione e attuazione del Programma regionale di attività per il contrasto al Gioco d’Azzardo Patologico finanziato con il Fondo GAP 2021 in continuità e ad implementazione delle azioni già poste in essere nei Piani relativi al biennio 2016/2017 e alle programmazioni del biennio 2018/2019 ex DGR n. XI/585 del 01/10/2018”;

Considerato che le attività sportive e motorie sono praticate da un gran numero di cittadini, che rappresentano un fattore primario nella tutela della salute della popolazione e che i valori che stanno alla base della pratica sportiva rappresentano un capitale da valorizzare;

Ritenuto che i Gruppi di Cammino siano uno strumento ampiamente diffuso in molte realtà territoriali per incentivare l’attività motoria ed elevare quindi il livello di benessere psico-fisico delle persone. Ancorché apportino beneficio ai partecipanti di qualunque età, è nelle persone anziane che si prevede il maggior beneficio in termini di salute, in particolare in quelle ad alto rischio o affette da patologie croniche;

Considerato che il Piedibus nasce come iniziativa che tende a coinvolgere bambini, ragazzi e genitori al fine di promuovere la mobilità sostenibile con diversi obiettivi, tra i quali: favorire l’attività fisica, ridurre l’inquinamento atmosferico, incentivare l’autonomia dei bambini e la loro socialità;

Preso atto che nel territorio dell’ATS della Val Padana sono presenti Gruppi di Cammino e Piedibus avviati per iniziativa dei Comuni, delle Associazioni, dell’ATS, di Soggetti di natura pubblica e privata (profit e no-profit), etc.;

Considerato che, a seguito dell’aumento della sedentarietà a causa della pandemia da Covid - 19, devono essere adottate delle azioni a favore dell’attività motoria, quale importante elemento per un corretto stile di vita; si rende, quindi necessario lo sviluppo del programma dei “Gruppi di Cammino”, dei “Piedibus” e di tutte quelle iniziative volte ad incentivare l’attività fisica e movimento e una ritrovata socialità;

Ritenuto che è condizione evidentemente auspicabile che i Gruppi di Cammino siano guidati da conduttori (Walking Leader) formati e provvisti di esperienza e competenze consolidate nello specifico ruolo, così come per i volontari e/o genitori impegnati nella gestione di Piedibus per alunni e scolari;

Ritenuto il Protocollo d’Intesa allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale strumento idoneo a disciplinare i rapporti di collaborazione con cui le parti contribuiranno alla realizzazione delle attività sopra richiamate;

Richiamato, in particolare, l’art. 3 “Impegno tra le parti” del Protocollo d’Intesa, nel quale vengono esplicitati gli impegni assunti dall’ATS della Val Padana;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio dell’Aziendale;

Vista l’attestazione della dott.ssa Laura Rubagotti, Responsabile del procedimento amministrativo e della dott.ssa Cristina Somenzi, Direttore del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria in ordine alla regolarità tecnica ed alla legittimità del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, Sanitario e Sociosanitario;

D E C R E T A

1. di approvare l’allegato schema di Protocollo d’Intesa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra l’ATS della Val Padana e il Comune di Crema, per lo sviluppo della rete dei Gruppi di Cammino e del Piedibus come modello di approccio comunitario alla promozione del benessere individuale ed al contrasto delle patologie croniche;
2. di dare atto che il Protocollo d’Intesa di cui al punto precedente decorre dalla data di adozione del presente provvedimento ed avrà durata fino al 31/12/2027;

3. di trasmettere il presente provvedimento agli aderenti al protocollo stesso;
4. di dare atto che, la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa non comporta oneri a carico del Bilancio dell'Azienda;
5. di disporre, a cura della SC Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009, e nel rispetto del Regolamento UE 679/2016.

Firmato digitalmente
Dott. Salvatore Mannino